

Falsità e deformazioni contro l'amministrazione regionale

Nell'opposizione dc il segno d'una logora logica del potere

Manca assoluta di proposte e indicazioni — L'ombra del 20 giugno sulle accuse pretestuose e le critiche senza costrutto Le bugie e i silenzi della stampa di ispirazione democristiana

Sono stati stanziati ieri dalla giunta

Per il diritto allo studio 15 miliardi dalla Regione

Si riferiscono alla seconda metà di quest'anno scolastico e al prossimo — Intervento sul governo per gli arretrati ai lavoratori ospedalieri — Autorizzati corsi professionali — Crediti per l'agricoltura

Quindici miliardi sono stati stanziati dalla giunta regionale per il diritto allo studio. Sono i finanziamenti per il piano regionale relativo alla seconda metà dell'anno scolastico '75-'76 (10 miliardi) e al '76-'77 (10 miliardi). Con questa decisione, che è stata presa ieri, i Comuni sono stati messi al bando fin da ora le somme di cui potranno disporre all'inizio dell'anno scolastico. L'iniziativa sarà portata dagli assessori alla cultura e agli enti locali.

La giunta, nella stessa riunione, ha approvato altri significativi provvedimenti che riguardano gli arretrati che i lavoratori ospedalieri aspettano ancora dal 1974. La formazione professionale, il fondo di rotazione per lo sviluppo della zootecnia e la meccanizzazione in agricoltura.

La prima questione è molto complessa e da tempo viene discussa dai sindacati alla sanità e dai sindacati di categoria. In sostanza si tratta di questo: dall'inizio del '75, come noto, l'assistenza ospedaliera è passata alla Regione, con tutte le spese relative. Prima era lo Stato che provvedeva a fornire i bilanci degli ospedali. Per questo motivo gli arretrati che i lavoratori hanno accumulato nel '75 in seguito al rinnovo del contratto debbono essere coperti dal governo, che finora non lo ha fatto. E' accaduto che i dipendenti ospedalieri si sono visti liquidare, dalla Regione, le somme relative all'anno scorso, mentre gli altri aspettano quelle del '74. La giunta, su proposta di Rinaldi, ha deciso di sollecitare il governo perché paghi la copertura finanziaria agli ospedali, in modo che questi possano sborsare gli arretrati. Sempre in materia di sanità,

La manifestazione della FGCI a Campo de' Fiori

Nell'unità dei giovani l'impegno per cambiare

«I giovani romani con il Pci, nella lotta con il voto, per la salvezza di Roma e del paese»: ragazzi e ragazze, di fronte al palco che recava questa scritta, hanno partecipato con entusiasmo all'organizzazione della FGCI della zona centro in piazza Campo de' Fiori. Alla manifestazione sono intervenuti il compagno Maurizio Ferrara, presidente della giunta regionale, Walter Velloni e Grazia Codà, entrambi candidati nella lista comunista per il Campidoglio.

La gioventù — ha detto il compagno Velloni — che vive in prima persona l'effetto della crisi economica e sociale, dei guasti del malgoverno, reclama una manifestazione di massa, che si prenda un impegno per cambiare la politica del paese. Si impone una svolta unitaria, che raccolga e unisca le forze democratiche e di sinistra, per avviare una fase nuova, un nuovo assetto politico e ideale. In questa prospettiva i comunisti sono portatori — il voto dei giovani si deve concentrare, senza disperdere le forze in sterili contrapposizioni, e controproduttori cartelli elettorali, come quello proposto recentemente dall'opportunistico accordo tra i gruppi del Pdup, eavan-

L'appuntamento è fissato per le ore 17

Domani al «Centrale» assemblea delle donne

Parteciperanno all'iniziativa Adriana Seroni, Franca Prisco, Marisa Rodano e Cristina Pecchioli
I problemi della condizione femminile saranno al centro dell'incontro promosso per domani pomeriggio dal Pci con le donne e le ragazze romane. L'appuntamento è fissato per le 17, al teatro Centrale, in via Cecca. Interverranno la compagna Adriana Seroni, della direzione del partito, Marisa Rodano (capogruppo a Palazzo Valentini e candi-

Quattro banditi, nell'agenzia del banco di S. Spirito, in largo Valsolda a Montesacro

SI FANNO SCUDO DELLA GUARDIA E RAPIANO SESSANTA MILIONI

I malviventi hanno stordito il vigile notturno con il calcio della pistola - Sono fuggiti a bordo di una «Alfetta» e si sono poi trasferiti su tre auto diverse - Nell'agenzia c'erano una quarantina di clienti

UN ARRESTO PER LA RAPINA DI PIAZZA DEI CAPRETTARI



Due degli uomini colpiti da mandato di cattura per i rapimenti: Claudio Vannicola e (a destra) Antonio De Fulvio

Emessi dal giudice Imposimato in relazione alle indagini sui rapimenti

QUATTRO MANDATI DI CATTURA PER I SEQUESTRI DI PERSONA

Si tratta di Claudio Vannicola, Arturo Torrusio, Antonio De Fulvio e Antonio Pinna (che avrebbe fatto parte dell'organizzazione di Bergamelli e Berenguer)

Speronati dopo un inseguimento a pazzia velocità

Presi dall'auto civetta due scippatori all'Appio

Uno dei malviventi è stato medicato a S. Giovanni perché ha battuto la testa nella caduta - Avevano pochi minuti derubato due persone sulla via Appia

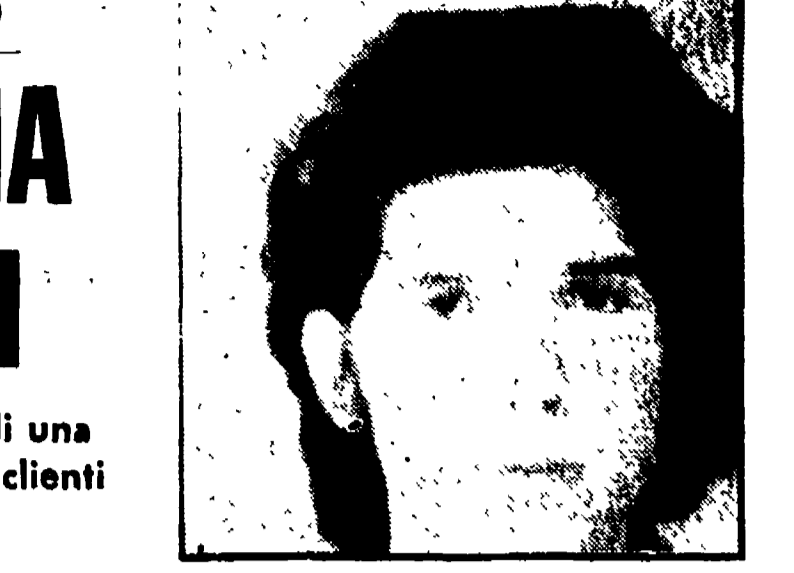
Hanno scippato due persone in pochi minuti, poi sono stati rintracciati da un'auto civetta della polizia e dopo un inseguimento a pazzia velocità pazzia tra le automobili e i passanti sono stati bloccati e arrestati. Il fatto è accaduto poco dopo mezzogiorno, al quarto km. di via Appia, nel quartiere di Torosani. I due scippatori erano una grossa cilindrata di proprietà del Montanaro, dopo aver girato un po' la zona di via Appia. Il fatto è stato segnalato da un testimone che ha riferito che i due scippatori si sono dati alla fuga. E' iniziato così il veloce inseguimento per le strade adiacenti alla via Appia. La segnalazione è stata girata a un'auto-civetta della polizia che ha affiancato le auto dei carabinieri. Un agente speronato facendo cadere a terra i due fuggitivi. Nell'impulso con il terreno Marino Renzi ha sbattuto la testa e si è procurato una ferita alla nuca. Il primo è stato trasportato all'ospedale San Giovanni dove i medici gli hanno rimosso le ferite e gli hanno ricucito le lacerazioni. Il secondo è stato trasportato all'ospedale di S. Giovanni dove i medici gli hanno rimosso le ferite e gli hanno ricucito le lacerazioni. Il secondo è stato trasportato all'ospedale di S. Giovanni dove i medici gli hanno rimosso le ferite e gli hanno ricucito le lacerazioni.

Si intensificano le iniziative a favore dei terremotati

Dalla Provincia di Latina inviati tecnici in Friuli

Nel corso di una riunione promossa dalla giunta è stato studiato un piano per coordinare l'attività di raccolta e di spedizione degli aiuti - La situazione nelle zone colpite dal sisma illustrata dal compagno Montemurro

Prosegue intensa a Latina l'attività di soccorso per il Friuli. Il vasto movimento di solidarietà che si è sviluppato in questi giorni, ha visto impegnate amministrazioni comunali, lavoratori, consigli di fabbrica, e numerosi cittadini originari del Friuli, che sono in provincia più di settanta. In questi giorni sono stati inviati in Friuli, dopo aver superato la Regione, due colonne fite fite e ad un certo punto arriva ad affermare che il programma è «un po' velleitario». Il sommario che comporta il pezzo, però, si legge: «Bilancio fallimentare di 30 giorni di amministrazione». Che dire di tanta coerenza? Magari fosse stato altrettanto «fallimentare» il bilancio delle amministrazioni precedenti!



Silverio Dolci, il giovane arrestato

Aggredito e disarmato il vigile notturno di guardia, hanno fatto irruzione nei locali della banca e poi sono fuggiti con un bottino di 60 milioni. La rapina è avvenuta ieri alle 9,30 nell'agenzia del Banco di S. Spirito, in largo Valsolda, a Montesacro Alto. Quattro banditi, con il volto coperto dall'istituto di credito a bordo di un'Alfetta grigia, targata Roma L55376 (risultati poi rubata l'11 maggio scorso al signor Sergio Caporale).

Tre di loro sono scesi, mentre il quarto complice è rimasto al volante della macchina, a motore acceso. I rapinatori si sono subito diretti verso il vigile notturno Giovanni Meddi, di 38 anni, e lo hanno stordito con il calcio della pistola. I banditi hanno penetrato nei locali della banca, dove si trovavano il direttore ed il vice direttore, collegata con il comando dei vigili dell'Urbe che il vigile ha avvertito.

Faccendosi scudo con il corpo del vigile, i malviventi sono poi penetrati nei locali del direttore, dove si trovavano il direttore ed il vice direttore, collegata con il comando dei vigili dell'Urbe che il vigile ha avvertito. I quattro banditi sono poi fuggiti con un bottino di 60 milioni. La rapina è avvenuta ieri alle 9,30 nell'agenzia del Banco di S. Spirito, in largo Valsolda, a Montesacro Alto. Quattro banditi, con il volto coperto dall'istituto di credito a bordo di un'Alfetta grigia, targata Roma L55376 (risultati poi rubata l'11 maggio scorso al signor Sergio Caporale).

Grave un operaio caduto da una impalcatura alla Nalco di Cisterna

È in gravi condizioni un lavoratore della Nalco di Cisterna precipitato da un'impalcatura alta oltre 30 metri. Pasquale Russo, capiparto di 34 anni, da tempo occupato nella fabbrica chimica, è stato ferito gravemente.

Protesta di pendolari sulla Palombarese per la carenza dei mezzi Stefer

Un centinaio di pendolari che abitano nei centri a nord est della capitale hanno inscenato una manifestazione di protesta contro la carenza dei mezzi Stefer. Come è noto a risentire un maggior numero di diseri viro dell'azienda di trasporto sono proprio gli abitanti dei paesi della zona di Mentana, costretti a viaggiare sacchettati — in autobus sovraccaricati — per recarsi al lavoro nelle fabbriche e nei cantieri romani.

Cerca alloggio
Un compagno, iscritto al partito dal 1934, cerca alloggio nella zona di Colli Albani. Chi fosse interessato, scriva a «l'Unità» - Segreteria provinciale di Roma B (via dei Taurini 19, Roma).

Il giro di Fanfani

Il senatore Fanfani sta conducendo un singolare giro elettorale nelle borgate romane. Ha tentato di creare clamore pubblicitario attorno alla sua iniziativa. Ieri si è diretto a San Basilio e Nuova Gordiani. I cittadini di queste zone, che ben conoscono i guasti provocati da trent'anni di malgoverno, e che hanno compreso le intenzioni del senatore «bollito», lo hanno accolto con un applauso entusiasta. Fanfani si è trovato così a parlare nelle sezioni del suo partito davanti a sparuti gruppi di ascoltatori.

Sindacalisti e medici hanno partecipato al convegno

Affrontati a Colferro i problemi della sanità

Discusso il ruolo delle unità sanitarie locali per una moderna prevenzione degli infortuni e delle malattie - Si rende necessario uno stretto collegamento tra sanitari e organismi sindacali all'interno della fabbrica

«Il nuovo ruolo del medico di base per la prevenzione della costituzione ULSSS» è stato questo il tema di un convegno svolto, ieri, a Colferro presso i locali dell'Ente culturale, con la partecipazione delle organizzazioni sindacali, dei consigli di fabbrica della «SNIA», della «Italcementi» e di numerosi cittadini. L'iniziativa — organizzata dal consiglio di zona della Cgil, Cisl e Cui — ha visto presenti numerosi sanitari dell'ospedale di zona «Parodi» di Delino, medici dei paesi circostanti e il responsabile provinciale dell'INCA, Pontili; Domenico Camaglia, responsabile dell'INCA e consigliere di zona di Colferro; Ugo Calvano, segretario dell'Uil di Colferro e Carlo Bracci, medico del dispensario di zona di Colferro. Dagli interventi dei partecipanti al dibattito, sono venuti fuori importanti contributi all'analisi della attuale situazione sanitaria della zona, e emersa la necessità di instaurare più adeguati metodi di accertamento delle cause di infortunio e morte. Importante su questo argomento si è rivelato il contributo degli ufficiali sanitari dei centri di mitrofi, Carpignano Romano e di malatino.

CASA DELLA CULTURA Dibattito sul «Moro» di Coppola

Stasera, alle ore 21, alla Casa della cultura (Largo Arenula, 28) sarà presentato il libro di Aniello Coppola su Aldo Moro, edito da Feltrinelli. Al dibattito, presieduto da Gabriele Giannantoni, parteciperanno Riccardo Lombardi, Alessandro Natta e Piero Pratesi oltre all'au-